



Quale futuro per il distretto
Tra i prestigiosi ospiti c'è David Shah, il guru e trend forecaster internazionale sarà oggi all'Accademia Galli per un workshop. Poi domani alle 19 in Camera di commercio. Titolo "Tra innovazione e cambiamenti, la sfida globale del distretto tessile di Como".



Nelly Rody martedì in Camera
Martedì 14 ottobre alle ore 10 in Camera di commercio ci sarà Nelly Rody, la rappresentante della prestigiosa casa di moda presenterà le previsioni stilistiche e le tendenze della primavera-estate 2016.

«I big della moda adorano Como E si cresce ancora»

Taiana: «Avanti con la sperimentazione costante»
Guffanti: «Prodotti meravigliosi, raccontiamoli»
Lironi: «Riconosciuto l'alto livello di ogni aspetto»

MARILENA LUALDI
(COMO)

I giovani designer dal mondo a Como: quel mondo che grazie ai big della moda sempre più sta apprezzando i tessuti italiani.

La partenza di ComOn avviene proprio all'indomani di monitor sui Distretti eseguito da Intesa Sanpaolo. Analisi in cui emerge come l'export sia tornato ai livelli del 2008, osando un timido più. Nel primo semestre 2014 le esportazioni sono valse 580 milioni, quindi +9% rispetto allo scorso anno. E vale il segno positivo anche se più leggero, guardando appunto a sei anni fa: +1,9%.

Ogni angolo del mondo

Dall'Inghilterra - patria dei designer - e anche da fuori Europa come la Cina, si presentano i talenti del futuro. Sanno che qui possono trovare il Distretto delle meraviglie, calate nella concretezza delle aziende nonostante le ferite degli anni passati.

È bello iniziare questa settimana edizione della Settimana della creatività, forti di dati simili e di sensazioni confermate tra gli imprenditori, in molti settori all'interno del comparto tessile.

Marco Taiana, presidente del Gruppo giovani di Unindustria e leader di ComOn, apre le danze con l'entusiasmo di un comasco che vive l'impegno quotidiano in un'azienda storica, la tessitura Taiana Virgilio, e guida nello stesso tempo le nuove leve. Quegli industriali che hanno saputo mettere da parte le rivalità, per

lanciare il progetto sei anni fa. Ma che sempre di più, in generale, si sentono distretto, nel senso di squadra dove la sorte di uno in qualche modo dipende da quella dell'altro.

«Il nostro distretto - ribadisce proprio il termine Taiana - sta vivendo un momento positivo, grazie alla ricerca, alla sperimentazione costante. Ma importanti sono anche i giovani».

Fare squadra e operare alleanze, ad esempio, sul fronte delle fiere più prestigiose: «Oggi con Milano Unica, presto contiamo con Première Vision».

Una luce che ha attirato l'attenzione di Sistema Moda Italia,

con la presidente dei giovani Alessandra Guffanti che ieri ha lodato il modello ComOn: «Io sto cercando di mettere in contatto i distretti, li sto girando. Qui apprezzo la visione illuminata dei giovani e la capacità di attirare i designer stranieri».

«Raccontiamoci» - Una raccomandazione, non è mancata: «Siete abituati a fare prodotti straordinari, avrete bisogno raccontarli un po' di più».

Esportare, la chiave di volta del successo del Distretto, ha detto Alberto Nobis di Dhl Express Italy, e dei suoi prodotti meravigliosi.

Si passa a un altro alleato dell'industria, l'arte, con la presentazione di Streetscape e delle opere che hanno gioiosamente invaso i luoghi simbolici di Como, dalle sue piazze al lago dove viaggiano le barchette realizzate dai ragazzi.

È questa la città che troveranno i designer stranieri. E la cui immagine, oltre che i tessuti, contribuiranno a esportare.

I dati di Intesa Sanpaolo insomma sono un carburante in più, e potente, in una giornata così. Commenta il professor Enrico Lironi: «Per fortuna ci sono le case della moda che apprezzano e cercano i prodotti di altissimo livello che abbiamo a Como. La creatività riguarda ogni lato, quello strutturale, dei materiali, a quello estetico».

Un riconoscimento importante in un investimento che deve continuare a crescere, per tenersi stretti quei risultati. ■

Avvio di entusiasmo sulla scia dei dati dell'export secondo Sanpaolo

I designer arrivano dall'Inghilterra e anche dalla Cina



Il lancio di ComOn, con il presidente Marco Taiana. FOTO POZZONI

Il progetto

Quindici ragazzi e ditte che lavoreranno insieme

Quindici ragazzi in altrettante aziende e pronti a scoprire il territorio.

I giovani designer ospitati a Como sono Irina Mityayeva, Hanna-Maaria Sinkoonen, Thea Meinert, Maximilian Bellinghausen, Laura Kirk Sorensen, Camille Berger, Elena Schwoerer, Han Zhang, Kallia Cox, James Skinner, Charlotte Beevor, Zana Ajvazi, Margaret Allis Dewar, Frieda Peppercorn, Charlotte Kidger. Vengono in gran parte dall'Europa,

ma non solo. Belgio, Finlandia, Olanda, Danimarca, Inghilterra e anche dalla Cina. Le aziende che li ospiteranno sono Rotary Textile, Colori Moda, Studio Valiati, Taroni, Ratti, Luigi Verga, Teseo, Isa, Taiana Virgilio, Erica, Lisa, Canepa, Tiaré, Seterie Argenti, E. Boselli & C. Un'iniziativa che da questa edizione gode di un altro appoggio prestigioso, dopo quello di Expo. Il Gruppo Giovani Imprenditori di Sistema Moda Italia infatti, condividendo obiettivi e finalità, ha concesso

il patrocinio a ComOn Creativity Sharing 2014.

Si tratta di una partnership importante, che riconosce la validità dell'iniziativa comasca, ne avvalorata il significato e avvicina il Gruppo Giovani di Smi ai giovani imprenditori che nell'ambito di Unindustria Como si sono impegnati in tutti questi anni per sostenere l'iniziativa.

«Un esempio concreto di come i giovani possano essere decisivi nel fare sistema e nel contribuire al rilancio dell'immagine del settore tessile, portando nuove energie, nuove idee, nuovi progetti» hanno sottolineato i promotori del progetto. E che si sta sempre più esportando. ■

Dhl Express Italy accanto ai tessili «Da noi passano tutte le vostre eccellenze»

Una società che porta le eccellenze nel mondo ed è guidata da un comasco d'adozione, Alberto Nobis.

Dhl Express Italy, leader nel trasporto espresso e nella logistica, è partner logistico di ComOn - Creativity Sharing, proprio perché ha voluto sposare dedicata alla diffusione delle "idee creative" dei giovani talenti da tutto il mondo.

«ComOn - dichiara Alberto

Nobis, amministratore delegato di Dhl Express Italy - è un'opportunità per i giovani di esprimere la loro creatività attraverso il confronto di culture e stili di vita differenti. L'iniziativa - conclude Nobis - rappresenta per noi l'opportunità di affiancare le grandi e piccole imprese tessili e del comparto moda nel delicato processo di internazionalizzazione della propria attività, delle proprie creazioni e

delle eccellenze del Made in Italy».

Dhl Express Italy è già attiva nel mondo fashion, ad esempio attraverso le collaborazioni con la Camera nazionale della Moda Italiana e Milano Unica: «Ecco perché ha scelto di contribuire a questa iniziativa grazie all'esperienza acquisita nel corso degli anni in un settore che vive di creatività, innovazione, nuove idee e talento».

Il rapporto con la moda è fortissimo per forza di cose: «Grazie alle nostre soluzioni logistiche personalizzate e al know how in materia doganale offre, inoltre, una copertura totale rispetto alle esigenze del settore fashion; dalla consegna dei preziosi capi d'alta moda, al trasporto di varie attrezzature da e per i luoghi delle sfilate, dalla gestione di ordini specifici all'organizzazione dei magazzini». ■



Alberto Nobis durante il suo intervento. FOTO POZZONI